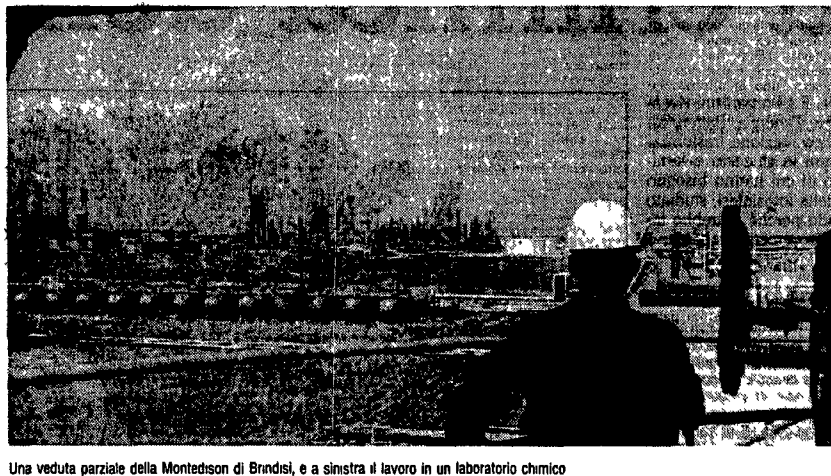
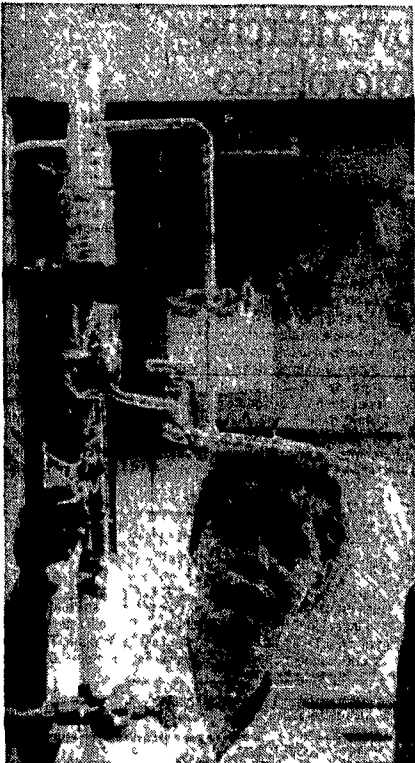


Viaggio tra ecologia e industria / 2

In Italia tra 5 e 10 milioni di tonnellate di rifiuti nocivi: più che di strumenti il vero problema è la diffusione. Il caso emblematico dei clorofluorocarburi



Una veduta parziale della Montedison di Brindisi, e a sinistra il lavoro in un laboratorio chimico

Chimica, la tecnologia non basta

L'industria chimica ha scoperto in tempi recenti l'importanza della salvaguardia dell'ambiente. E rivendica leggi adeguate per ridurre il rischio chimico attraverso l'innovazione di processo. Ma l'ecosistema ha iniziato a dare chiari segni di insoddisfazione per molte delle 70 mila sostanze prodotte. L'uso delle nuove tecnologie rischia così di non essere sufficiente per rendere verde la chimica

PIETRO GRECO

ROMA La rivoluzione tecnologica sta rimodellando l'intero sistema produttivo mondiale. Anche l'industria chimica è in piena trasformazione. I processi da disintegrati diventano continui. I sistemi di controllo elettronici. Gli impianti, almeno quelli della chimica di base, mega-strutture. Ma le aree tutt'intorno alla fabbrica sono sempre più urbanizzate. Nessuna meraviglia quindi che malgrado il trionfo delle nuove tecnologie gli incidenti gravi siano in aumento. «A rischio come riconosce il

come una bomba. Ben più insidioso è il lento rilascio di inquinanti nell'aria, nelle acque e nel suolo. Ogni anno le industrie dei 24 paesi dell'Occidente producono oltre un miliardo di tonnellate di rifiuti solidi. 50 milioni di tonnellate in Italia. Certo le industrie chimiche, come quelle della plastica e della gomma, producono meno del 10% di quei rifiuti. Ma la percentuale sale e di molto se si considerano solo i rifiuti tossici e nocivi che in Italia sono tra i 5 e i 10 milioni di tonnellate. La gran parte è prodotta proprio dalle industrie chimiche. Anche in questo caso, più che di strumenti è un problema di organizzazione. La Francia importa rifiuti tossici che smaltisce con le più moderne tecnologie in Italia. La ridotta vicenda delle navi dei veleni non è ancora risolta. Non a caso c'è infatti a tutt'oggi un solo impianto di trattamento pubblico, quello Amu di Modena, capace di

smaltire non più di 30.000 tonnellate annue di rifiuti speciali. Gli impianti privati ne riescono a smaltire 1,5 milioni di tonnellate. Il resto finisce all'estero o, la gran parte, in discariche abusive. I costi in termini ambientali sono incalcolabili. Proprio come quelli prodotti dall'emissione di gas liquidi volatili e polvere nell'atmosfera e dallo sversamento di acque di lavaggio e sostanze liquide in fiumi, laghi e mari. Sessantasevanti e 47 infortuni e 1.685 malattie professionali nel 1976. 38.152 infortuni e 836 malattie professionali nel 1984. Il rischio per chi lavora all'interno delle industrie chimiche sta diminuendo. Anche se in conto bisogna mettere le nuove e tuttora sconosciute patologie conseguenti a lunghe esposizioni ai tanti composti chimici che solo qualche anno fa non esistevano. Inoltre la forte crescita delle piccole aziende (il 70% della chimica in Italia) la

Accordo artigiani e metalmeccanici contratteranno il salario regione per regione

ROMA L'accordo era stato raggiunto il 6 dicembre dell'anno scorso ma la firma è avvenuta solo ieri quando è stata apposta la firma al nuovo contratto collettivo di lavoro per i dipendenti delle imprese artigiane della meccanica e dell'installazione di impianti. Il contratto sottoscritto presso la sede del Cnel da Italia per la Fim Airoidi per la Fiom e Lollo per l'Uilm e dai rappresentanti di Cna Confartigianato Casa e Claat interressa circa 500.000 addetti (secondo i dati statistici dell'Inps raccolti dalla Fiom sarebbero 394.000) di 233 mila imprese. Sette mesi sono stati necessari solo per mettere a punto il testo definitivo del contratto. La difficoltà stava nel recepire la nuova figura di «delegato di area» o di «baccinista» dall'accordo interconfederale dello scorso anno. Si giato davanti al ministro Formica e non molto apprezzata, specie dalla Confartigianato. In una nota che si ultima organizzazione spiega che in sede di stesura definitiva del contratto sono stati meglio specificati i profili professionali dell'inquadramento dei lavoratori. È stata concordata una nuova normativa per la trasferibilità della disciplina delle festività ed è stato recepito l'accordo che introduce un nuovo sistema di relazioni sindacali territoriali tra le parti al di fuori delle imprese. Dal punto di vista salariale gli incrementi sono in linea con quelli ottenuti nelle aziende industriali. Secondo D'Ambrosio della Cgil la principale novità apportata dal contratto sta soprattutto nella parte che

Parere dell'Ispettorato del lavoro Esselunga, illegittime le telecamere antifurto



Illegittime le telecamere installate dalla Esselunga in alcuni grandi magazzini per combattere i furti. Infatti le telecamere possono diventare strumento di controllo a distanza del lavoro delle cassiere. Dice lo Statuto dei lavoratori in casi come questo gli strumenti di controllo devono avere l'approvazione dei lavoratori. Ma in Esselunga c'è scontro frontale col sindacato.

MILANO Una nuova sconfitta per l'Esselunga nella sua lunga guerra con il sindacato. Il contratto è in corso ormai da mesi e coinvolge tutto dai diritti sindacali agli orari dei cartelli delle cassiere ai crumiraggi organizzati. Ecco che in questo clima quella che dovrebbe essere semplice cessione di una misura di sicurezza contro i furti applicata nelle telecamere nei magazzini si è trasformata in una potenziale arma per il controllo a distanza dei lavoratori. L'Esselunga ha deciso di montare le telecamere in due

attività dei lavoratori. Gli impianti e le apparecchiature di controllo che sono stati richiesti da esigenze organizzative e produttive ovvero dalla sicurezza del lavoro ma dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori possono essere installati soltanto previo accordo con le rappresentanze sindacali aziendali. Nel caso Esselunga per il punto le telecamere antifurto comprendevano nel loro raggio di ispezione le casse elettroniche con relative cassiere al lavoro. Cassiere che non intendono affatto oltre ai controlli già molto fiscali che subiscono essere sorvegliate dalle telecamere.

In mancanza di accordo specifica la legge il parere di legittimità dell'installazione spetta all'Ispettorato del lavoro. Proprio quello che è avvenuto nel caso in questione. In fatti è stato l'ingegner Luigi Spedale, capo dell'Ispettorato di Milano, a emettere l'ordinanza contraria all'Esselunga. Nel provvedimento che si chiama appunto al testo della legge si ordina la rimozione delle telecamere già installate rispettivamente in via Bergamo e in via Chiesa Rossa a Milano. E si ricorda che i azzeri da trenta giorni di tempo per ricorrere al ministero del Lavoro. Il segretario della Fisacat Cisl milanese Alberto Batta già ha commentato la vicenda auspicando che si trovi con l'accordo dei lavoratori qualche sistema di sicurezza altrettanto efficace ma più rispettoso delle esigenze di «privacy» dei lavoratori.

La direzione e la redazione di «Storia» partecipano con grande dolore al lutto dei familiari per la scomparsa immatura di ANNAMARIA DE MAURO che ricordano amica gentile e col laborante preziosa della rivista. Roma 25 luglio 1989.

Cari Giovanni e Sabina vi siamo vicini e vi vogliamo bene. Andrea Antonia Antonio Caterina Cecilia Chiara Davide Elena Giuliano Jacopo Lina Maria Michela Paolo Pietro Raffaella Savina Stefano Tom. Roma 25 luglio 1989.

La Federazione scuola università della Cgil partecipa al grave lutto che ha colpito il compagno Tullio De Mauro per la morte della moglie. Roma 25 luglio 1989.

Mario e Paola Mazza partecipano con profondo affetto al dolore di Tullio Giovanni e Sabina De Mauro per la perdita della carissima ANNAMARIA. Roma 25 luglio 1989.

I compagni della sezione Bortolotti si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del compagno GIUSEPPE NERI. I funerali avranno luogo oggi alle ore 9 da via Sapri 77 in Milano. Milano 25 luglio 1989.

I compagni pensionati Spi Cgil Zona Scempione esprimono profonde condoglianze e partecipano al dolore della famiglia Neri per la perdita del loro caro GIUSEPPE. Le esequie verranno celebrate questa mattina alle ore 9 partendo dall'abitazione di via Sapri 77. Milano 25 luglio 1989.

La Lega pensionati di Certosa Garignano comunica la morte del presidente della Lega GIUSEPPE NERI. Fratellamente siamo vicini ai familiari. I funerali avranno luogo oggi alle ore 9 partendo dall'abitazione via Sapri 77. Milano 25 luglio 1989.

Ad un anno dalla scomparsa del compagno ABRAMO VIACCI. Lo ricordano con tanto affetto la moglie Franca, la figlia Rosa e il genero Renzo ed i nipoti Loreddana e Luca che in memoria sottoscrivono per l'Unità e il suo Partito. Torino 25 luglio 1989.

Nel 16° anniversario della morte del compagno partigiano GIUSEPPE ARTIOLI la moglie compagna Vanna sottoscrive per l'Unità. Savona 25 luglio 1989.

È deceduto il compagno ERMENEGILDO MONTEBELLO Segretario della C.d.L. di Alseno nel 1921 si iscrisse al partito nel 1921. Perseguitato politico disperse della stampa clandestina a Milano dopo la Liberazione diede la sua attività di militante alla sezione Roma. Conca Zanotto. Ai nipoti del compagno Montebello ed in parte colare al compagno Ugo Carretta il cordoglio della Federazione milanese del Pci. Milano 25 luglio 1989.

I compagni della sez Pci Conca Zanotto partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del compagno ERMENEGILDO MONTEBELLO iscritto al Pci dal 1921. In sua memoria sottoscrivono per l'Unità. Milano 25 luglio 1989.

Chiesta il abbraccio forte e piangiamo con te la tua mamma. MARISA MARAZZANA Marina Simona Dano Silvio. Milano 24 luglio 1989.

I compagni della redazione milanese dell'Unità sono vicini a Chi era e alla sua famiglia nel dolore per la scomparsa della mamma. MARISA MARAZZANA. Milano 25 luglio 1989.

Silvano Bruno Cavalotti con il padre Giuseppe annunciano la scomparsa della sorella GIUSEPPINA. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 da via Koerner 3 in Milano in memoria sottoscrivono per l'Unità. Milano 25 luglio 1989.

La sezione Pci Arduno Levato annuncia ai funerali avvenuta la scomparsa del compagno GIUSEPPE BECCARIS vecchio militante del Partito esportato politico nei campi di sterminio nazisti. Il Partito con i compagni tutti partecipano al dolore della famiglia e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità. Torino 25 luglio 1989.

E' IN LIBRERIA

Francia 1789
cronaca della rivoluzione

di Michel Winock

L'Unità

Il edizione con un capitolo aggiuntivo sull'Europa e con un inserto di immagini d'epoca

LIRE 24.000
EDITRICE L'UNITÀ

CITTÀ DI GARBAGNATE MILANESE

Avviso di appalto concorso

per aggiudicazione dei lavori di sopraelevazione della scuola elementare di via San Carlo

Importo a base di appalto L. 1.300.000.000

Sistema di aggiudicazione appalto concorso

Le imprese che intendono partecipare, iscritte nell'ANC per la cat. 17 e per importo adeguato, dovranno far pervenire al Comune di Garbagnate Milanese - settore amministrativo - entro e non oltre il 10 settembre 1989, domanda in carta legale, coperta di tutti i documenti prescritti dal relativo «bando di gara» depositato presso l'ufficio tecnico comunale. La domanda non è vincolante per l'Amministrazione comunale.

Dalla Residenza Municipale 18 luglio 1989

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPL. IL SINDACO

26 LUGLIO '89

CTE

CERTIFICATI DEL TESORO IN EUROSCUDI

L'investimento ancorato alla moneta europea

I CTE sono titoli dello Stato Italiano in ECU (European Currency Unit), cioè nella moneta formata dalle monete degli Stati membri della Comunità Economica Europea.

Interessi e capitale dei CTE sono espressi in ECU, ma vengono pagati in lire sulla base della parità Lira/ECU rilevata due giorni lavorativi prima della data di scadenza degli stessi.

Sono disponibili a partire da 1.000 ECU e offerti alla pari, il prezzo di sottoscrizione in lire è ottenuto sulla base del rapporto Lira/ECU del 24 luglio.

Le «banche abilitate» possono regolare le sottoscrizioni dei «non residenti» direttamente in ECU.

I CTE sono quotati presso tutte le Borse Valori italiane, ciò consente una più facile liquidabilità del titolo in caso di necessità.

In sottoscrizione il 26 e 27 luglio

Prezzo di emissione in ECU	Tasso lordo di interesse	Durata anni
100%	9,65%	5

CTE

L'INVESTIMENTO CHE PARLA EUROPEO